

O MENINO E O MUNDO (Il bambino e il mondo)

Brasile 2013



Scheda a cura di Giancarlo Zappoli

Avvertenza per i docenti

Castellinaria propone il film a un'ampia fascia di classi con una duplice consapevolezza:

- 1) Per quanto riguarda le scelte grafiche si tratta di un'occasione straordinaria per proporre agli allievi un cinema di animazione del tutto differente rispetto a quello a cui potrebbero essere ormai assuefatti. Si va dal disegno a matita, ai colori a cera al collage in una continua variazione di modalità espressive.
- 2) Per ciò che attiene al contenuto i più piccoli potranno seguire le vicende del bambino protagonista nel suo viaggio alla ricerca del papà percependone i momenti allegri e quelli tristi acquisendo però la sensazione dell'amore fondamentale dei genitori che a lui è stato trasmesso nonostante la forzata separazione e un mondo che non è fatto a misura d'uomo.

Ai più grandi potranno essere offerte progressive proposte di riflessione sul mondo del lavoro, sui diritti umani, sull'ecologia, sulla povertà e sulla necessità di non far prevalere il negativo, pur prendendo atto della sua esistenza, e cercando di combatterlo con la bellezza della musica e con la preservazione della Natura.



La scheda, necessariamente semplificata in considerazione dell'utenza a cui ci si rivolge, seguirà un percorso per immagini con l'intento di stimolare il ricordo delle varie situazioni che ogni docente, unico conoscitore dei propri allievi, deciderà se sottolineare o meno in funzione del progetto elaborato a seguito della visione del film.

Sottolineiamo che, come è tipico dell'animo collettivo brasiliano, tristezza e allegria si alternano nel film che chiude comunque con una speranza.

LETTURA DEL FILM

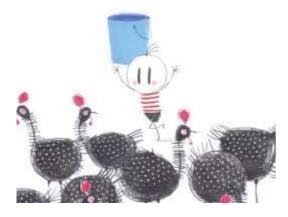
1) Dopo aver osservato il manifesto decidi se offre un'idea del film che è vicina a quanto hai visto e descrivi che cosa ti ha colpito di più.

2) La vita serena

Nella prima sequenza vediamo il bambino vivere in un mondo colorato che gli dà gioia e in cui domina la serenità. La grafica si ispira all'opera di un artista molto famoso (Joan Mirò) e qui sotto puoi trovarne un esempio.



La sua felicità è assicurata dal rapporto con la Natura ma anche dal rapporto con i suoi genitori (in particolare con il papà). Ha la consapevolezza di essere circondato dall'amore di mamma e papà.







3) La partenza del papà



Inizialmente noi come il bambino non sappiamo perché il papà parte. Poi, progressivamente, possiamo comprenderne le ragioni?

Cosa resta al bambino della figura del papà? Lo sente ancora come se fosse presente o il ricordo gliene acuisce la mancanza?

3) La decisione



Il bambino prende una decisione: ricordi quale? Concordi con lui?

Il papà suonava uno strumento. Ricordi quale? Quella musica conserva un significato per il bambino?



4) La raccolta del cotone



Il bambino viene ospitato per la prima volta da un uomo triste che lavora insieme a tanti altri. Ricordi che lavoro fa?

Ha però un compagno vivace e allegro. Chi è?

5) II Carnevale

C'è una pausa nel lavoro ed anche qui è importante la musica.



Grazie al suonatore, che ricorda il papà, esplode il Carnevale. Ricordi come viene rappresentato?



6) La perdita del lavoro



La pausa di serenità però è breve perché l'uomo che lo ha ospitato viene licenziato da un padrone molto minaccioso.

La fabbrica e la città

Il bambino osserva il lavoro nella fabbrica dove si trasforma il cotone in tessuti e poi viene trasportato in una città.





Guardando queste immagini si vedono gru in costante attività. Si potrebbe pensare al progresso. Ma è un progresso che tiene conto della possibilità di una vita serena?



La favela

In Brasile nelle grandi città ci sono interi quartieri di case povere attaccate le une alle altre.



L'uomo che dà ospitalità al bambino vive lì. Com'è la sua vita? Ha conservato momenti di gioia? Pensa al caleidoscopio e al flauto.



Le macchine sostituiscono gli uomini

Nel cielo si è svolta la battaglia tra l'uccello dai mille colori che avevamo già incontrato e un volatile nero che ha avuto la meglio.





Intanto nella fabbrica tessile una macchina sostituisce gli operai che non possono protestare.



In città ci sono anche bambini che cercano i cartoni tra i rifiuti e nelle foreste si abbattono alberi senza rispettare l'ambiente.



Il senso dell'amore familiare

Il bambino, che ha creduto di ritrovare il papà ma non era così, ha però dentro di sé la forza di una famiglia in cui i genitori si amavano e lo amavano



Ricordi questa scena a tavola? Si capisce l'amore che domina in quella casa?



Il ritorno a casa e il passare del tempo

Tornato a casa il bambino la trova diroccata ma non ha perso l'oggetto con i colori della bellezza della vita né la lattina in cui ha imprigionato la musica che suonava il papà.



Ora è grande ma ha con sé la forza che gli deriva da quella unità familiare che è superiore alle brutture del mondo e che gli ha permesso di mettere a dimora un seme per far crescere una bellissima pianta.

Ricordi?



Qui, anche se in dimensioni ridotte, trovi una sintesi di alcune scene del film. Ne ricordi qualcuna?